

Delibera n° 184

Estratto del processo verbale della seduta del
2 febbraio 2018

oggetto:

DLGS 368/1999, ART 44 – DGR 671/2016 – AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DELL' OSSERVATORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE MEDICO SPECIALISTICA.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

PREMESSO che il Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, recante “Attuazione della direttiva 93/16/CE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE”, nel disciplinare la formazione dei medici specialisti, all’art. 44 prevede quanto segue:

- l’istituzione, presso le regioni nelle quali sono presenti le scuole di specializzazione, di un “Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica”, presieduto da un Preside di Facoltà e composto in forma paritetica da docenti universitari, dirigenti sanitari delle strutture presso le quali si svolge la formazione, nonché dai rappresentanti dei medici in formazione specialistica;
- i compiti dell’Osservatorio afferiscono alla definizione dei criteri per la rotazione dei medici in formazione nelle strutture inserite nella rete formativa, di cui all’articolo 38, comma 2, del D. Lgs. 368/1999, alla verifica degli standard di attività assistenziali dei medici in formazione specialistica nel rispetto dell’ordinamento didattico della scuola di specializzazione, del piano formativo individuale dello specializzando e dell’organizzazione delle aziende e strutture sanitarie, in conformità alle indicazioni dell’Unione Europea, ed è altresì previsto che esso fornisca elementi di valutazione all’Osservatorio nazionale, istituito ai sensi dell’art. 43 del citato decreto;

VISTA la Deliberazione n. 671 dd. 22 aprile 2016, con la quale la Giunta regionale, in attuazione della predetta normativa:

- istituisce l’Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica, così come previsto dal D.Lgs. 368/1999 e ss.mm.ii. ed approva, a tal fine, lo Schema del Protocollo d’intesa, di cui al documento Allegato “A” facente parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- rinvia ad apposito successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale, la nomina dei componenti dell’Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica, così come designati dagli enti di appartenenza;
- dà mandato alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia di provvedere alla designazione dei dirigenti del Servizio sanitario regionale, di cui all’art. 3 dell’Allegato Schema del Protocollo.

ATTESO che ai sensi dell’art. 3 del predetto accordo, l’Osservatorio figura così composto:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- sei docenti universitari afferenti ai Dipartimenti universitari presso i quali si svolge la formazione medico specialistica;
- sette dirigenti sanitari del SSR;
- tre rappresentanti dei medici in formazione specialistica.

VISTI, dunque, la DGR n. 2102 dd. 11 novembre 2016 e il decreto n. 218/Pres, con i quali sono stati nominati i componenti dell’Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica;

ATTESO CHE, successivamente all’istituzione ed una prima attivazione dell’Osservatorio, sono pervenute le rinunce all’incarico dei medici specializzandi nominati nell’Osservatorio e, nel contempo, è emersa la necessità – espressa da più parti e dagli organismi rappresentativi sia dei medici in formazione specialistica, sia dei dirigenti medici del Servizio sanitario regionale - di avviare la piena operatività dell’organismo sulla base di una rappresentanza più ampia e rispondente agli aspetti funzionali e organizzativi dell’organismo collegiale;

RITENUTO, pertanto, di apportare, allo schema di protocollo in premessa citato, le seguenti modifiche, opportunamente condivise con i rappresentanti delle Università degli Studi di Udine e di Trieste, giusta note, rispettivamente, dd. 24.11.2017 e 23.1.2018:

art. 3:

- quarto alinea: è eliminata la parola “sette” ed è inserita la parola “otto”;
- quinto alinea: è eliminata la parola “tre” ed è inserita la parola “sei”;
- dopo le parole “...e l’area dei Servizi” è cancellata la parola “Anche dei” ed è sostituita con la parola “l”;
- dopo la frase “...in formazione specialistica,” è eliminata la parola “uno” ed è inserita la parola “due”;
- dopo le parole “...all’area Medica,” è eliminata la parola “uno” ed è inserita la parola “due”;
- dopo le parole “...all’area Chirurgica,” è eliminata la frase “uno all’area dei Servizi” ed è inserita la frase “due all’area dei Servizi, devono rappresentare pariteticamente le due Università nelle tre aree.”;

art. 4:

- dopo la parola “Vice Presidente” è cancellata la frase “vengono designati dai Direttori dei Dipartimenti presso i quali si svolge la formazione medico-specialistica delle Università e”;
- dopo la parola “provengono” è cancellata la parola “uno”;
- dopo la parola “Trieste e” è cancellata la parola “l’altro”
- “dopo le parole “...quella di Udine,” viene inserita la frase “nel rispetto della pariteticità tra i due Atenei.”;
- dopo la parola “...subentra,” è cancellata la parola “nei” ed è inserita la frase “in ciascuno”;
- dopo la frase “...reti formative degli Atenei.” è cancellata la frase “Ove possibile, i dirigenti sanitari dovrebbero rappresentare aree diverse rispetto a quelle dei docenti universitari presenti all’interno dell’Osservatorio.”;
- dopo la parola “...alla designazione” è cancellata la parola “congiunta dei” ed è inserita la frase “della propria terna di”;
- dopo le parole “...regolarmente iscritti” è cancellata la frase “...dovrà essere garantita la rappresentanza di entrambe le Università” ed è inserita la frase “presso l’Ateneo medesimo.”

art. 6

- dopo la frase “...più uno dei componenti.” è aggiunta la parola “Il Presidente”; dopo la frase “Cura unitamente al segretario” è inserita la frase “di cui al precedente art. 2, comma 2,”;
- dopo la frase “...sono presenti almeno” è cancellata la frase “nove componenti, di cui almeno quattro universitari, quattro dirigenti sanitari e uno specializzando.” ed è inserita la frase “dodici componenti ed è garantita la rappresentanza di ciascuna delle Parti che compongono l’Osservatorio.”;
- dopo le parole “...maggioranza dei componenti”, è cancellata la parola “istituisce” ed è sostituita con la frase “può istituire”.

ATTESO che le anzidette specificazioni non introducono adempimenti ulteriori a carico delle parti contraenti e che nessun onere graverà sul bilancio regionale;

Su proposta dell’Assessore regionale alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, la Giunta regionale, all’unanimità

DELIBERA

1. Di approvare lo schema del “Protocollo d’intesa per l’istituzione dell’ Osservatorio regionale della formazione medico specialistica”, con le modifiche e le integrazioni di cui alla superiore narrativa, contenuto nel documento allegato al presente provvedimento,

del quale costituisce parte integrante e sostituisce integralmente lo schema approvato con la DGR 671/2016.

2. Di demandare al Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, la sottoscrizione del protocollo d'intesa, di cui al precedente art. 1.
3. Di rinviare ad apposito successivo decreto del Presidente della Giunta regionale la nomina degli ulteriori componenti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica, ad avvenuta designazione dei medesimi da parte degli enti di appartenenza, su conforme deliberazione della Giunta regionale, come previsto dall'art. 4 del protocollo stesso.
4. Di dare mandato alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia di provvedere alla designazione della rappresentanza del Servizio sanitario regionale, di cui all'art. 4, comma 3 dell'allegato schema di protocollo.
5. Di dare atto che a seguito della costituzione dell'Osservatorio nessun onere graverà sul bilancio regionale.
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE